

J.E. g

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il 14 SET. 2004 all' Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

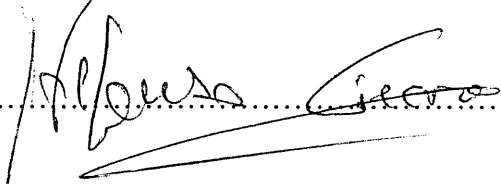
Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 498 del 13 SET. 2004

Oggetto: P.O.R. Campania 2000-2006 – Misura 4.24 “Gestione di strategie integrate di sviluppo rurale da parte dei partenariati locali” adozione Documento di Analisi e Programmazione (DAP).

L'anno duemilaquattro il giorno tredici del mese di Settembre
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

1. On.le	Carmine	NARDONE	Presidente	<u>ASSENTE</u>
2. Rag.	Giovanni	MASTROCINQUE	- Vice Presidente	_____
3. Rag.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	_____
4. Ing.	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
5. Dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Assessore	_____
6. Dott.	Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7. Dott.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8. Dott.	Rosario	SPATAFORA	- Assessore	_____
9. Dott.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE 

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Agricoltura-Alimentazione e Territorio Rurale e Forestale
qui di seguito trascritta.

Premesso che:

- la Regione Campania con il BURC n.s del 11 giugno 2001 rendeva pubblico il
Complemento di Programmazione relativo al P.O.R. Campania 2001;

- in data 06/08/2004 la Giunta regionale della Campania ha integrato gli interventi dell'asse IV prevedendo una nuova misura la 4.24 , cofinanziata dal Feoga e dallo Sfop, finalizzata alla "Gestione di strategie integrate di sviluppo rurale da parte dei partenariati locali" ;
- la Giunta Regionale, contestualmente all'approvazione della scheda del CdP per la misura 4.24, ha approvato anche gli indirizzi operativi per l'attuazione di detta misura;
- gli indirizzi di attuazione della misura 4.24 dispongono che la Provincia individui, sentita la Cabina di Pilotaggio istituita nell'ambito degli adempimenti di attuazione del POR Feoga e Sfop, gli ambiti territoriali nei quali realizzare Progetti Integrati entro quaranta giorni dal 06/08/2004;
- entro quaranta giorni la Giunta Provinciale con proprio atto istituisce la Partnership di Consultazione Provinciale (P.C.P.) con la previsione di un massimo di 15 componenti.

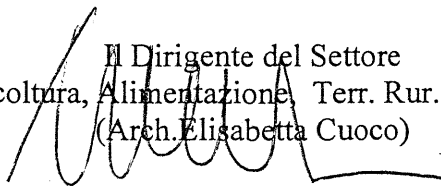
Rilevato che in data 13/09/2004 sono state consultate la Cabina di Pilotaggio e la P.C.P. in merito agli indirizzi per la individuazione degli ambiti territoriali e delle tematiche da considerare ai fini della redazione del D.A.P..

Preso atto del D.A.P. predisposto dagli uffici provinciali competenti.

Attesa l'urgenza di adempiere alla adozione del D.A.P. .

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Lì _____


 Il Dirigente del Settore
 Agricoltura, Alimentazione, Terr. Rur. e Forestale
 (Arch. Elisabetta Cuoco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì _____

Il Dirigente del Settore
 FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
 (Dott. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore CIERVO

A voti unanimi

DELIBERA

La narrativa è parte integrante e provvedimento.

Di adottare il Documento di Analisi e Programmazione previsto dalle linee di indirizzo relative alla misura 4.24 del POR Campania allegate alla presente (allegato A).

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

IL V. PRESIDENTE

Prof. GIOVANNI MAESTROCIANAVE

N. 566

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267.

BENEVENTO 14 SET. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 14 SET. 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. lgs.vo 18.8.2000,n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 .

li 4 OTT. 2004
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Fto Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267 il giorno 4 OTT. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).
- E' stata revocata con atto n° _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

Leone

SETTORE AGRICOLTURA il _____ prot. n. ES. 5938

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

X Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conf. Gruppo



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

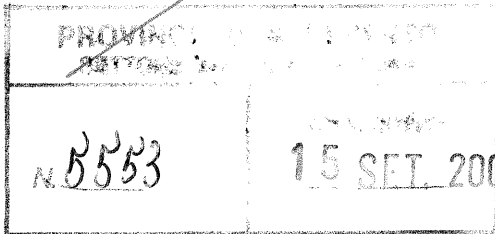
928
13.9.04

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

Giunta



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE
E TERRITORIO RURALE E
FORESTALE

AL PRESIDENTE
NUCLEO DI VALUTAZIONE

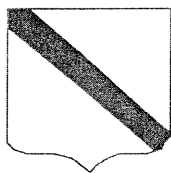
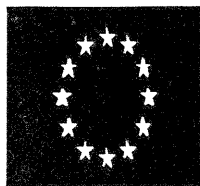
SEDE

OGGETTO: DELIBERA N. 498 DEL 13.9.2004 AD OGGETTO: “P.O.R. Campania 2000-2006 – Misura 4.24 “Gestione di strategie integrate di sviluppo rurale da parte dei partenariati locali” adozione Documento di Analisi e Programmazione (DAP)”.

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

gm

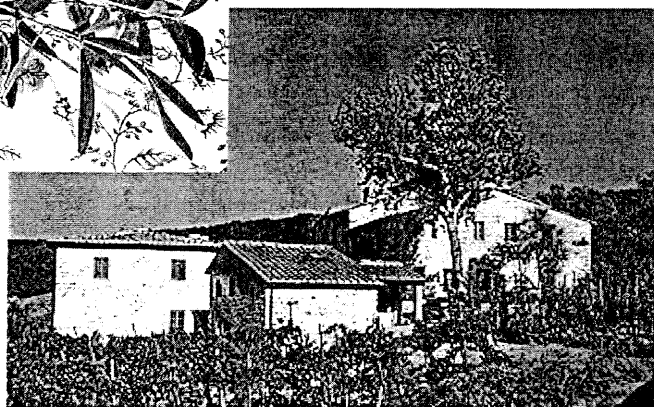


**MISURA 4.24 GESTIONE DI STRATEGIE INTEGRATE DI SVILUPPO RURALE
DA PARTE DEI PARTENARIATI LOCALI
(Art. 33, trattino 14 REGOLAMENTO (CE) n. 1257/99)**

Azione B: Sostegno ai Partenariati locali

Documento di Analisi e Programmazione dell'area

Prime Colline Beneventane e della Valle Vitulanese



PREMESSA

L'area oggetto d'intervento ricade negli ambiti circoscritti dagli allegati 1 e 13 individuati dal Bure del 4.06.2001; nella scelta si è comunque tenuto conto, come previsto dal documento di indirizzo regionale, che i territori contigui non superassero il 20% dell'intera area interessata. I territori individuati ricadono nei comuni di Ponte, Torrecuso, Foglianise, Castelpoto, Campoli Monte Taburno, Apollosa, S. Leucio del Sannio, Ceppaloni, S. Angelo a Cupolo, S. Nicola Manfredi.

ANALISI

L'area interessata rientra per la maggior parte nei PIAR comunità Montana Taburno, alla quale vengono aggregati i comuni delle colline beneventane (inclusi nel citato allegato 13) per contiguità territoriale e socio economica.

I punti di forza sono:

- ▶ buon grado di specializzazione con particolare riferimento alla filiera olivicola (l'intera area ricade nel PIF olivicolo-olearia, zona O3 Sannio) e viticola in sue ristrette aree;
- ▶ potenzialità di sviluppo in chiave turistica derivante dalle ricchezze ambientali-paesaggistiche e dall'offerta eno-gastronomica tipica.

Punti di debolezza dell'area sono:

- ▶ scarsa offerta di servizi in ambito turistico rurale;
- ▶ carenza nei processi di valorizzazione e commercializzazione dei prodotti della filiera oleicola;
- ▶ carenza nell'offerta dei servizi innovativi all'impresa della filiera viti-vinicola;
- ▶ minore adesione al POR agricoltura rispetto al contesto provinciale.

LINEE DI INTERVENTO

Favorire le iniziative volte a:

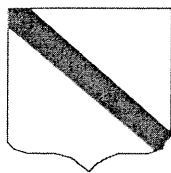
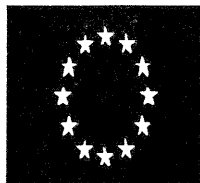
- migliorare gli aspetti qualitativi dell'offerta turistica in ambito rurale, ampliandone la gamma e diversificandone i profili;

- promuovere interventi finalizzati al miglioramento e al recupero delle infrastrutture volte al recupero del turismo;
- favorire l'aggregazione tra le imprese del comparto olivicolo per una maggiore valorizzazione e tutela della produzione;
- realizzare una forte interazione tra i comparti vitivinicolo e olivicolo oleario con le attività di promozione turistica anche di altri strumenti di programmazione concertata.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Agire su un'area omogenea di collina al fine di favorire le relazioni del settore agricolo con i settori a monte e a valle di esso.

Determinare una maggiore partecipazione del settore agricolo alle misure stabilite con il POR – Agricoltura.



**MISURA 4.24 GESTIONE DI STRATEGIE INTEGRATE DI SVILUPPO RURALE
DA PARTE DEI PARTENARIATI LOCALI
(Art. 33, trattino 14 REGOLAMENTO (CE) n. 1257/99)**

Azione B: Sostegno ai Partenariati locali

Documento di Analisi e Programmazione dell'area

Saticula e valle telesina



PREMESSA

L'area oggetto d'intervento ricade negli ambiti circoscritti dagli allegati 1 e 13 individuati dal Bure del 4.06.2001; nella scelta dei comuni si è comunque tenuto conto, così come previsto dal documento di indirizzo regionale, che i territori contigui non superassero il 20% dell'intera area interessata. I territori individuati ricadono nei comuni di Sant'Agata dei Goti, Frasso telesino, Dugenta, Melizzano, Solopaca, Castelvenere, Guardia Sanframondi, San Lorenzello, San Salvatore Telesino, Faicchio

ANALISI

L'area interessata rientra per la maggior parte nei PIAR delle comunità Montane del Taburno e del Titerno, alla quale vengono aggregati, per contiguità territoriale e socio economica, i comuni della Valle telesina di collegamento tra dette aree.

I punti di forza sono:

- ▶ alto livello qualitativo delle produzioni agricole (vini DOC e IGT e mela annurca);
- ▶ diffusione nel settore vitivinicolo di strutture associate di produzione;
- ▶ produzione artigianale di qualità con ampia connessione con il mondo rurale;
- ▶ buono stato di conservazione del patrimonio naturale, storico e paesaggistico.

Punti di debolezza dell'area sono:

- ▶ scarsa offerta di turismo rurale collegato al patrimonio culturale e storico dell'area;
- ▶ carenza nei processi di valorizzazione e commercializzazione dei prodotti della filiera agroalimentare;
- ▶ polverizzazione e parcellizzazione delle unità produttive delle filiere mela annurca;
- ▶ carenza nell'offerta dei servizi innovativi all'impresе della filiera viti-vinicola;
- ▶ minore adesione al POR agricoltura rispetto al contesto provinciale.

LINEE DI INTERVENTO

Favorire le iniziative volte a:

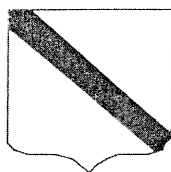
- collegare le preesistenze culturali all'offerta turistica in ambito rurale anche attraverso una diversificazione;
- promuovere interventi finalizzati al miglioramento dei sistemi di produzione e della qualità della filiera mela annurca attraverso interventi strutturali aziendali;
- favorire interventi aziendali nella filiera vitivinicola volti al miglioramento della qualità e avvio dei processi di produzione biologica e/o ecocompatibili;
- realizzare una forte interazione tra i comparti vitivinicolo e della mela annurca con le attività di promozione turistica anche di altri strumenti della programmazione concertata.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Agire sulla filiera vitivinicola al fine di rafforzare e migliorare le condizioni strutturali e la capacità di penetrazione sui mercati, anche internazionali.

Intervenire sulla filiera della mela annurca con azioni mirate sulle singole aziende e alle associazioni di commercializzazione e valorizzazione del prodotto.

Determinare una maggiore partecipazione del settore agricolo alle misure stabilite con il POR – Agricoltura.

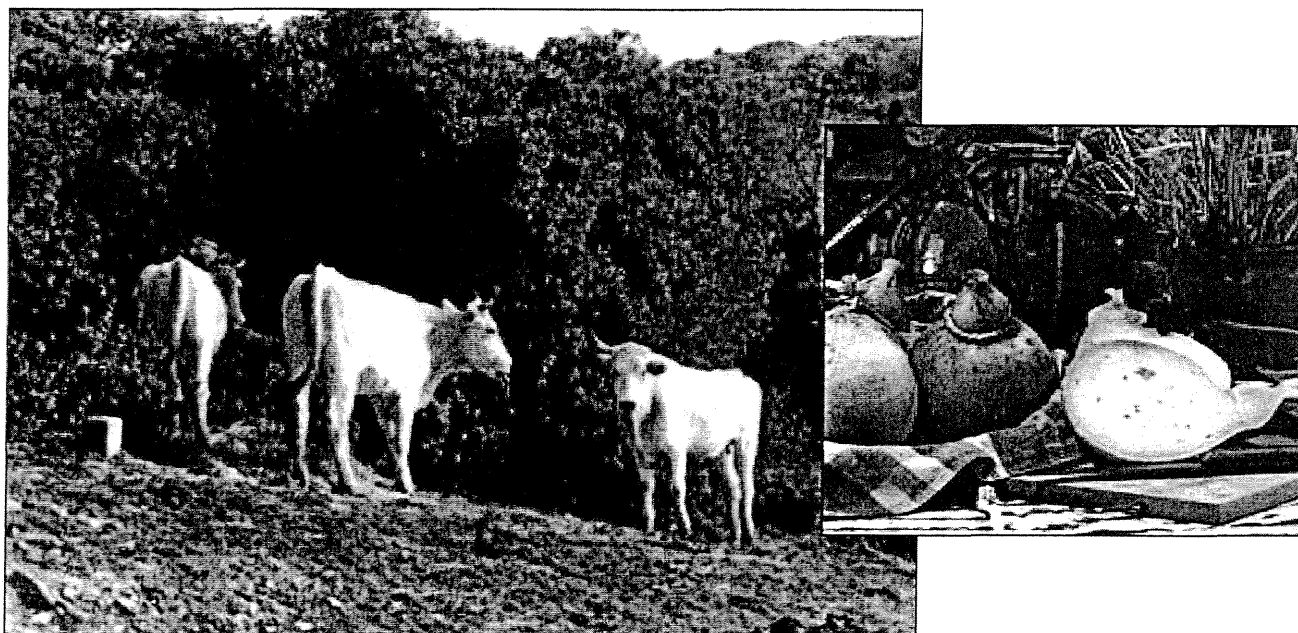


**MISURA 4.24 GESTIONE DI STRATEGIE INTEGRATE DI SVILUPPO RURALE
DA PARTE DEI PARTENARIATI LOCALI
(Art. 33, trattino 14 REGOLAMENTO (CE) n. 1257/99)**

Azione B: Sostegno ai Partenariati locali

Documento di Analisi e Programmazione dell'area

Alto Tammaro e Fortore beneventano



PREMESSA

L'area oggetto d'intervento ricade negli ambiti circoscritti dagli allegati 1 e 13 individuati dal Bure del 4.06.2001. I territori individuati ricadono nei comuni di Morcone, Santa Croce del Sannio, Circello, Reino, Colle Sannita, Castelpagano, San Marco dei Cavoti, Castelvetero in Valfortore, Baselice, San Bartolomeo in Galdo

ANALISI

L'area interessata rientra nei PIAR delle comunità Montane del Tammaro e del Fortore.

I punti di forza sono:

- ▶ buon livello qualitativo delle produzioni lattiero-casearie e zootecniche (DOP Caciocavallo silano, IGP Vitellone bianco, DOP Fiordilatte appennino meridionale) in armonia con l'ambiente di produzione (estensivizzazione delle produzioni);
- ▶ buon grado di conservazione dell'ambiente
- ▶ forte incidenza dell'imprenditorialità agricola sull'economia locale;
- ▶ patrimonio edilizio ben conservato con mantenimento delle forme tipologiche rurali originarie
- ▶ produzione agro-artigianali di qualità.

Punti di debolezza dell'area sono:

- ▶ insufficiente sistema di comunicazione viaria ;
- ▶ scarsa propensione alla riconversione comparti in crisi (tabacco ecc);
- ▶ difficoltà di collocazione delle produzioni sui grandi mercati di consumo;
- ▶ carenza nell'offerta di servizi innovativi all'impres della filiera zootecnica.

LINEE DI INTERVENTO

Favorire le iniziative volte a:

- rafforzare il sistema produttivo zootecnico e della trasformazione casearia di qualità;

- sostenere interventi di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni del comparto citato;
- incrementare e favorire l'accesso ai servizi innovativi alle imprese agricole;
- favorire il superamento dell'isolamento territoriale delle popolazioni locali;
- creare e/o favorire l'accesso alle vie di comunicazione in rete (internet) per promuovere l'offerta di turismo rurale e dei prodotti tipici dell'area.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Agire sulla filiera zootecnica e lattiera casearia al fine di rafforzare e migliorare la presenza dei prodotti dell'area sul mercato al consumo.

Intervenire sui comparti agricoli in crisi al fine di riconvertirli verso produzioni a facile allocazione.

Promuovere l'offerta turistica e artigianale locale al fine di consolidare l'azione di recupero dei fabbricati rurali avvenuta con le misure P.O.R. 4.12, 4.13 e 4.14.



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

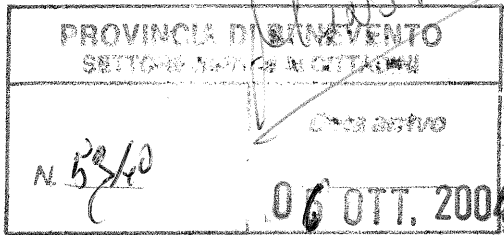
Servizio Affari Generali

996
4-10-04

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO
SEDE

OGGETTO: Delibera G.P. n. 498 del 13.9.2004 ad oggetto: P.O.R. CAMPANIA MISURA 4.24 "Gestione di strategie integrate di sviluppo rurale da parte dei partenariati locali" adozione documento di analisi e programmazione (DAP)".-

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

gfk

